

PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", - INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA.

AVVISO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI AL PROGETTO DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUBINVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO
CUP: B64H22000220006 - CIG Z313DD71B3

PREMESSO CHE:

- in data 27/12/2018 si è costituita l'Azienda speciale consortile servizi alla persona del territorio suzzarese - "SOCIALIS", ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine della gestione dei servizi sociali e dei servizi in gestione associata del Piano di zona dei Comuni dell'ambito di Suzzara, con operatività prevista a decorrere dal 01/07/2019;
- lo scopo dell'Azienda, così come indicato dallo Statuto, è in generale, la gestione associata dei servizi alla persona (sociali, socioassistenziali, sociosanitari, di integrazione socio-lavorativa, di formazione, di orientamento e promozione sociale), diffusi ed erogati nei confronti della popolazione residente nel territorio dei Comuni soci consorziati;
- l'Azienda è stata individuata quale Ente Capofila per l'attuazione e realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale di Suzzara.

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale,
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- le linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" ANAC emanate dall'ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il documento ANCI del maggio 2017 "La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento";
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26 luglio 2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, e del D.lgs. n. 117/2017;
- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di coprogettazione;

Visto:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento

1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu,

Atteso che l'Azienda Socialis, ha partecipato all'avviso suddetto attraverso apposita adesione per tutti gli investimenti previsti nell'avviso pubblico 1/2022 o con adesione singola o con adesione in via associata con altri ambiti;

Visto il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra cui l'Azienda Socialis, ammessa per tutti gli Investimenti richiesti, tra cui l'investimento 1.3 – Housing temporaneo;

Richiamata la propria Manifestazione di interesse pubblicata in data 06/12/2022 e volta a costituire un partenariato per la gestione del progetto di housing relativo ai due immobili di seguito specificati:

- 1) Palazzo Ferri di Gonzaga
- 2) Via Lenin di Suzzara

Valutato, in relazione al bisogno emergente di poter collocare famiglie in strutture di Housing e quindi di potenziare le reti di offerta sul territorio attivando ulteriori servizi attraverso lo strumento della co-progettazione;

Considerato che con provvedimento N. 153/2023 sono stati approvati il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati.

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività a parziale realizzazione di interventi a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022, così come richiamato in premessa, per l'Investimento 1.3 –Housing temporaneo e stazione di posta – Sub Investimento 1.3.1 Housing temporaneo.

Art.1 – Oggetto

Il presente Avviso di co-progettazione, emanato per ragioni di interesse generale, ha l'obiettivo specifico di realizzare un modello innovativo di housing first - diffuso per i potenziali beneficiari dei servizi di cui al presente Avviso.

Si configura come housing temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale.

In conformità alla scheda progetto PNRR 1.3.1: Housing First/Temporaneo – CUP **B64H22000220006**, i beneficiari del servizio dovranno essere segnalati dagli operatori sociali dell'Azienda Socialis con apposita relazione di emergenza abitativa redatta dall'operatore sociale di riferimento.

Le richieste saranno processate da una Equipe dedicata, che individuerà i bisogni, valuterà l'appropriatezza dell'accoglienza a questi e autorizzerà l'inserimento nel progetto, stendendo in accordo con i beneficiari un progetto personalizzato (PAI) volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia (superamento di situazioni debitorie, accompagnamento ai servizi e alle attività del territorio, individuazione di percorsi formativi e pre-professionalizzanti per favorire l'inserimento lavorativo, sostegno ai minori presenti nelle famiglie, reperimento alloggio, ecc.).

Art. 2 - Attività di progetto

Si intende realizzare all'interno di immobili proposti dal soggetto partner attività rivolte a favorire:

- valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale;
- attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni;
- lavoro di équipe Housing integrato finalizzato alla definizione, condivisione e monitoraggio di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti;
- attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale;
- mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.);
- portierato sociale e vigilanza sul rispetto delle regole da parte degli ospiti, nello specifico:
 - monitoraggio della permanenza degli ospiti all'interno della struttura;
 - promozione e rispetto delle regole per il supporto della convivenza sociale, la gestione corretta degli immobili assegnati e delle strutture comuni;
 - promozione e gestione di assemblee condominiali periodiche, durante le quali si dovrà sostenere l'uso corretto delle strutture assegnate, facilitare iniziative per promuovere la migliore convivenza e favorire la gestione ottimale degli spazi comuni;
 - controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni agli immobili, educazione ambientale volta ad assicurare il rispetto della pulizia e dell'igiene.

Art. 3 - Corrispettivo del servizio e durata

Le risorse complessive del progetto dal 01/01/2024 al 30/06/2026 oggetto del presente avviso sono così quantificate:

€ 225.000,00 (omnicomprensive).

L'Azienda Socialis riconosce, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e nell'ambito delle risorse sopra indicate i contributi per l'espletamento delle attività individuate dal presente avviso.

Tali contributi saranno corrisposti secondo i seguenti termini e modalità di erogazione:

- a) acconti pari al 10% del totale del contributo per ciascun trimestre;
- b) al termine di ogni semestre, la richiesta di contributo dovrà essere accompagnata da idonei giustificativi di spesa per consentire la verifica di una spesa quietanzata pari ad almeno il 70% dell'importi già versati;
- c) al termine dell'ultimo semestre progettuale la richiesta dovrà essere ulteriormente corredata da una relazione illustrativa complessiva dell'attività svolta con indicazione dei soggetti destinatari, riportante altresì il quadro economico complessivo delle risorse utilizzate.

Art. 4 - Utenti destinatari dell'intervento

L'intervento è rivolto ad individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà grave, senza dimora, o a rischio abitativo.

Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare all'avviso e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma V della L. 328/2000 e dall'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001 e dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che hanno nel proprio Statuto e/o Atto Costitutivo finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso:

- le imprese sociali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte negli albi regionali delle cooperative sociali istituiti ai sensi dell'art. 9 della medesima legge ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 6, legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato) ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- ogni altro soggetto senza scopo di lucro individuato come tale dalla normativa nazionale;
- le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 35, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale istituiti ai sensi dell'art. 7, legge 7 dicembre 2000, n. 383 ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti dall'Avviso e dai relativi allegati.

Art. 6 - Operatori e Alloggi

In termini di organico il Soggetto Partner dovrà garantire idoneo personale conformemente ai servizi, ore di lavoro e figure professionali che saranno individuati in sede di co-progettazione.

In particolare, dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 coordinatore: minimo n. 23 ore/mese (con esperienza almeno biennale nella gestione delle strutture di accoglienza e nell'ambito del disagio adulto);
- figure di educatore professionale per minimo di n. 110 ore/mese (con esperienza di almeno 1 anno documentabile nella gestione di attività similari);

Il Soggetto Partner potrà avvalersi, altresì, di operatori del volontariato, del servizio civile, ecc., a supporto del personale indicato nel progetto, nel rispetto della normativa di settore e con le adeguate garanzie assicurative.

Il progetto dovrà evidenziare la presenza programmata delle figure professionali proposte, delle ore di lavoro e dei servizi offerti, oltre che le figure che costituiscono compartecipazione al costo del servizio da parte dell'Ente del Terzo Settore.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza. Inoltre, dovrà garantire il diritto alla riservatezza e alla tutela dei dati personali di tutti gli utenti, dei fatti e delle circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento n. 2016/679/UE.

Il soggetto Partner dovrà mettere a disposizione per il presente obiettivo progettuale almeno n. 7 alloggi, collocati territorialmente nei Comuni dell'ambito, **idonei a raggiungere il target di progetto che prevede n. 25 persone ospitate;**

Art. 7 - Disposizioni PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e sub-investimento, il CUP e lo SMART CIG;
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;

Art. 8 - Criteri di valutazione dell'idoneità delle proposte

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica, da nominarsi con atto dirigenziale, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature.

La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (max 15 pagine, formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,5) e dovranno indicare anche il piano dei costi con evidenza delle risorse stanziare a compartecipazione.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai successivi criteri qualitativi. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

All'esito dei lavori della Commissione si procederà alla convocazione del/dei soggetto/i selezionato/i per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito dell'Azienda Socialis. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

1. Qualità della proposta progettuale complessiva: - Qualità complessiva della proposta in base alle modalità organizzative proposte; saranno valutati positivamente servizi espletati a favore di donne sole anche vittime di violenza o di donne con figli minori.	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3

		ASSENTE	Punti 0
2. Esperienza pregressa nell'ambito del servizio di condominio sociale, housing sociale e portierato sociale	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3
		ASSENTE	Punti 0
3. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani nella realizzazione del progetto per una quota pari almeno al 30%	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 3
		ASSENTE	Punti 0
4. Capacità di realizzazione gli interventi senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0
5. Cofinanziamento del proponente	Punti 6	ELEVATA	Punti 6
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 1
		ASSENTE	Punti 0
6. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi PNRR	Punti 8	ELEVATA	Punti 8
		BUONA	Punti 6
		SUFFICIENTE	Punti 4
		SCARSA	Punti 2
		ASSENTE	Punti 0

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti 36 quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi alla presente procedura. La commissione procederà alla valutazione comparativa delle proposte con assegnazione del punteggio conseguito da ciascuno.

La Commissione, altresì, avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni.

Si prevede espressamente opzione di variante in caso di prosecuzione del progetto o di attribuzione di risorse aggiuntive a valere anche su altre linee di finanziamento, ovvero nelle ipotesi di proroga tecnica nelle more di successiva aggiudicazione ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Si prevede, altresì, alla luce di sopravvenute disposizioni da parte del soggetto finanziatore, di richiedere al Soggetto Partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, qualora si ritenga necessario apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla proposta progettuale.

Art. 9 – Modalità di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **28 dicembre 2023 alle ore 12.00** - esclusivamente via PEC all'indirizzo: aziendasocialis@legalmail.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AZIENDA DEL PNRR – MISSIONE 5 -, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO**

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata (ovvero utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono.

La dichiarazione di obbligarsi a rispettare le indicazioni rendicontative previste dalla normativa Europea in merito all'attuazione del PNRR;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Il progetto presentato dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

- DESCRIZIONE PROGETTO E PIANO ECONOMICO
- FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
- IMMOBILI CHE SI INTENDONO METTERE A DISPOSIZIONE PER LA PRESENTE PROGETTUALITÀ

Non è ammesso che un candidato partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente procedura dello stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. È vietata, altresì, la contemporanea partecipazione degli operatori che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza. In caso di ATI/ATS/RTI le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate. La predetta modulistica dovrà essere firmata digitalmente, ovvero in modalità autografa, con contestuale allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso o prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;
- c) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra, verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Azienda procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dalla Azienda Socialis per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Socialis. Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda, dott.ssa Maria Elena Margonari.

Il Responsabile Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR dell'Azienda Speciale Consortile Socialis è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'Azienda dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 11 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 13 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Azienda Socialis, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Azienda e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della

progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo statale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Azienda, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'Azienda Socialis. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 14 - Integrazione dell'avviso a seguito della pubblicazione di ulteriori disposizioni da parte del ministero del lavoro e politiche sociali

Il presente Avviso Pubblico è redatto con riferimento alle informazioni in possesso da parte dell'Azienda alla data di approvazione e in particolare in riferimento al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 e all'Avviso n.1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022, qui richiamati quali parti integranti del presente Avviso di Azienda.

È tuttavia prevista la pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di FAQ relative all'Avviso n.1/2022, possibili modifiche all'Avviso n.1/2022, Schede tecniche, e l'adozione di una piattaforma informatica dedicata e possibili fac-simile della documentazione da presentare, nonché l'emanazione di particolari disposizioni per aspetti specifici (es. rendicontazione, ecc.).

Art. 15 - Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Azienda per mezzo mail: info@aziendasocialis.it entro il termine del 15/12/2023. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Socialis.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Azienda Socialis prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il RUP è il Direttore Generale dell'Azienda Socialis – Dott.ssa Maria Elena Margonari.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP tramite mail all'indirizzo info@aziendasocialis.it entro e non oltre il giorno 10/06/2022 – ore 12.00. I chiarimenti resi dall'Azienda saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 18 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 19 - Disposizioni finali

L'Azienda Socialis si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'Azienda Socialis è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Si allega:

- Istanza della manifestazione di interesse (All. 1);

Suzzara,li
19/12/2023

II DIRETTORE GENERALE
E R.U.P.

Dott.ssa Maria Elena Margonari

